



PATTO SOCIALE

TRA

COORDINAMENTO COMITATI SPONTANEI TORINESI (di seguito indicato come C.C.S.T.)

E

COMUNE DI TORINO, in persona del Sindaco *pro tempore* On.le Sergio Chiamparino, o del suo delegato rappresentante f.f.

E

PREFETTURA DI TORINO, in persona del Prefetto *pro tempore* dr. Paolo Padoin, o del suo delegato rappresentante f.f.

PREMESSO

Che, con delibera n°9803147\01 del 19.05.1998, è stato iscritto nel registro delle associazioni della Città di Torino il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi;

Che L'azione del C.C.S.T. - Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi, indipendente e non legata a partiti politici o a confessioni religiose, senza scopi di lucro e senza discriminazione alcuna di razza, religione, sesso o opinioni, mira a coordinare gli sforzi e le iniziative dei comitati spontanei di cittadini nati in molti dei quartieri più densamente popolati di Torino per chiedere una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, legalità, controllo e rigore contro la microcriminalità e il fenomeno dell'immigrazione clandestina;

Che cardine di quest'operato è la teoria secondo la quale le problematiche specifiche che determinano aggregazioni di cittadini hanno cause ed effetti che coinvolgono l'intera comunità urbana ed extraurbana, e quindi possono essere affrontate con migliori risultati coordinando sforzi ed iniziative;

Che in anni di attività sul territorio, il C.C.S.T. - Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi - si propone sempre di più come preciso punto di riferimento per i cittadini che subiscono violazioni dei propri diritti e agisce come stimolo, sostegno e controllo nei confronti di tutti gli organi ed istituzioni pubbliche cui è demandata la tutela e la salvaguardia del cittadino;

Che aderiscono al C.C.S.T.:

Associazione Quelli della Radio

Comitato corso Principe Oddone e vie limitrofe

Comitato di Supporto all'Handicap

Comitato Lucento Sicura

Comitato Spontaneo Angolo di Porta Palazzo

**Comitato Spontaneo Cittadini e Commercianti Barriera di
Milano**

**Comitato Spontaneo dei Residenti ed Esercenti del
"Borgo Po"**

Comitato Spontaneo Pellerina

Comitato Spontaneo Quadrilatero Romano

Comitato Spontaneo Regio Parco

Comitato Spontaneo San Salvario

Comitato Spontaneo Santa Rita – Cavour

**Comitato Spontaneo "Consulta di Quartiere Rebaudengo
\ Derna | Basse di Stura"**

Associazione per la rinascita di Porta Palazzo

Comitato Spontaneo Sponde Dora e zone limitrofe

Comitato spontaneo via Cottolengo e vie limitrofe

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

C.C.S.T., come sopra ed infra denominato

E

Comune di Torino , come sopra ed *infra* denominato

E

Prefettura di Torino, come sopra ed *infra* denominata

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

- 1) Nel rispetto della Costituzione Italiana, e delle leggi che da essa discendono, con particolare riferimento agli artt. 2, 3,19, 21 I° comma Cost.
- 2) Nella piena conoscenza che l'integrazione nel nostro Paese non può prescindere dal pieno rispetto della professione di fede diversa dalla religione cristiana.
- 3) Nella piena conoscenza che, a tutti coloro che si trovano nel nostro Paese, debbono essere riconosciuti dignità e diritti secondo i principi informativi della nostra carta costituzionale.
- 4) Nella piena conoscenza che, accanto al riconoscimento di tali fondamentali diritti, si accompagnano, in altrettale misura, reciproci doveri.,
- 5) Che, pertanto, è necessario riconoscere a tutti coloro che risiedono nella via Urbino, e vie limitrofe, garanzie di vivibilità, sicurezza e decoro

- 6) Che tali garanzie sono fondamentali e necessarie per mantenere il giusto equilibrio tra residenti e cittadini di fede musulmana che si recheranno il venerdì a pregare nella Moschea di via Urbino
- 7) Ferma restando ogni doverosa e necessaria adozione delle misure di sicurezza, da parte dei proprietari dell'immobile ove sorgerà la Moschea di via Urbino, si da prevenire qualsiasi tensione che possa sfociare in gravi episodi di reciproca intolleranza.
- 8) Il Comune di Torino e la Prefettura di Torino, ciascuno per quanto di ragione e competenza si impegnano a dotare la zona di telecamere che garantiscano, nel rispetto della normativa sulla *privacy*, la vivibilità e la sicurezza dei cittadini residenti nel quartiere
- 9) Ad intensificare i passaggi ed i controlli, sia a piedi che con le autopattuglie di servizio, al fine di evitare che, nei giorni di preghiera, avvengano intralci alla circolazione stradale e parcheggi abusivi, nonché per prevenire e, ove del caso, reprimere qualsiasi forma di commercio ambulante abusivo

La presente scrittura privata viene letta, confermata e sottoscritta nella sua integralità.

C.C.S.T.

Il Presidente *pro tempore* Carlo Verra

COMUNE DI TORINO

PREFETTURA DI TORINO

TORINO ,li 28 Maggio 2010